

LO STUDIO BANKITALIA

“Pagelle flop per i dirigenti statali premi appiattiti, conta solo l’età”

ROMA. Non funziona il nuovo sistema di valutazione dei dirigenti della Pubblica Amministrazione: da uno studio della Banca d'Italia emerge «un sostanziale appiattimento dei premi erogati, il cui ammontare risulta influenzato solamente dall'età». Anche perché il meccanismo si basa su «regole rigide e farraginose che si applicano in modo indifferenziato», indipendentemente dal tipo di amministrazione, ed è frenato da «una carente programmazione degli obiettivi strategici» e dall'insufficiente «autonomia gestionale e organizzativa riconosciuta ai dirigenti». Lo studio, dal titolo “Incentivi e valutazione dei dirigenti pubblici in Italia”, dopo aver ripercorso gli ultimi venti anni di riforme, dà anche una prima valutazione del decreto attuativo della legge delega Madia, che dovrebbe arrivare in Consiglio dei ministri già entro la fine del mese. Le nuove norme, secondo le due ricercatrici autrici dello studio, Roberta Occhilupo e Lucia Rizzica, «potrebbero assicurare un percorso di carriera più ancorato alla competenza tecnica e al merito piuttosto che all'anzianità di servizio e alla vicinanza ai rappresentanti politici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

